

Roma, 19 luglio 2007

On.le Salvatore Cuffaro
Presidente Regione Sicilia
Palazzo D'Orleans
90100 PALERMO

Egr. dott. Vincenzo Fontana
Presidente della Provincia
Piazza A. Moro
AGRIGENTO

Ai Sigg. Sindaci dell'A.T.O. AG. 2 S.p.A.

Al Sig. Presidente del C.d'A.
Ai Sigg. Consiglieri del C.d'A.
Ai Sigg. Componenti il Collegio Revisori dei
Conti
della Società d'Ambito GE.S.A. AG.2 S.p.a.
AGRIGENTO

Egr. Presidente ANCI Regione Sicilia

Egr. Presidente UPI Regione Sicilia

Egr. dott. Giancarlo Alongi
Presidente Sezione Ecologia e Ambiente
Unione Industriali e Artigiani della Provincia
Via Artemide, 3
92100 AGRIGENTO

Alle OO.SS. Provinciali e Regionali
FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI,
FIADEL

Egr. Avv. Felice Crosta
Direttore Generale Agenzia Regionale
per i rifiuti e per le acque
Via Catania, 2
90100 PALERMO

Egr. dott. Ivanhoe Lo Bello
Presidente Confindustria Sicilia
Via XX Settembre, 64
90141 PALERMO

e, p.c.: S.E. Prefetto di AGRIGENTO

Oggetto: Situazione di crisi A.T.O. AG.2 – GE.S.A. AG.2 S.p.A. – Richiesta di attivazione Osservatorio Regionale Permanente e partecipazione da parte di FISE Assoambiente e Segreterie Nazionali OO.SS. FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL.

Fise - Federazione Imprese di Servizi, aderente a Confindustria, e Assoambiente, l'Associazione che vi aderisce in rappresentanza delle imprese private che gestiscono servizi ambientali, e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL sono a conoscenza della critica situazione determinatasi nella gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani all'interno dell'A.T.O. AG. 2 a causa della inadeguatezza delle risorse erogate e della perdurante assenza di affidamenti e tempi certi relativamente al trasferimento all'A.T.O, da parte dei Comuni interessati, delle relative competenze amministrative ed economico-finanziarie, con grave penalizzazione delle imprese e dei lavoratori dipendenti.

Come è noto, tutto ciò ha comportato la crisi economico-finanziaria della GE.S.A. AG.2 SpA e, conseguentemente, delle imprese responsabili dei servizi di igiene urbana, che a lungo hanno dovuto far fronte alla situazione con impegni economici diretti ad assicurare la fornitura del servizio; impegni cui non erano tenute e tuttavia assunti per evitare o quantomeno limitare i disagi dell'utenza.

La situazione si è poi ulteriormente aggravata a causa dei ritardi nel pagamento anche delle retribuzioni dei lavoratori, che hanno condotto all'instaurarsi di un permanente stato di agitazione del personale con astensioni dal lavoro, disservizi, e da ultimo con denunce all'Ispettorato del Lavoro, promosse dalle locali rappresentanze sindacali, con conseguente attivazione di procedure di diffida da parte dell'Ispettorato stesso nei confronti delle imprese messe in mora per inadempimenti contrattuali, alla cui origine stanno i ritardi dei previsti interventi dei Comuni dell'A.T.O.

In Sicilia, le imprese private che aderiscono a questa Federazione sono presenti in molteplici realtà comunali da anni con esiti soddisfacenti per la popolazione servita e per gli stessi lavoratori dipendenti, gran parte dei quali rappresentati dalle Organizzazioni Sindacali cofimatrici della presente lettera.

Nel contempo il problema in esame risulta interessare tutti gli A.T.O. e le società d'Ambito che sono stati costituiti nella Regione.

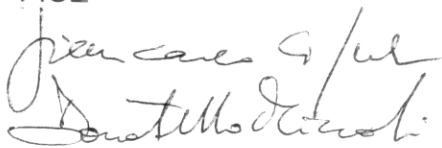
Analogamente, per altro, alle difficoltà che nelle varie realtà del Paese gli A.T.O. incontrano nel realizzare un più efficace ed efficiente modello di fornitura di un pubblico servizio.

In tale premessa, le scriventi Parti nazionali intendono con la presente sostenere una iniziativa congiunta in coerenza con il ruolo propositivo svolto in questi anni nelle politiche ambientali del Paese; ruolo delineato dal sistema contrattuale di relazioni industriali e consolidato anche attraverso la stipulazione dell'allegato "Protocollo sulle politiche di settore" 4.12.2006 e del recente Verbale di intesa 9.5.2007, nell'ambito delle trattative in corso per il rinnovo del CCNL 30.4.2003.

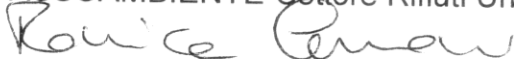
Pertanto, le scriventi Parti nazionali - anche in considerazione dei futuri maggiori oneri rivenienti dal rinnovo del CCNL in corso - sollecitano le competenti Autorità regionali e locali a voler assumere con tempestività i provvedimenti di propria competenza necessari al superamento dei ritardi lamentati, e nel contempo a voler attivare, con la presenza qualificata di Enti locali e Parti sociali, un Osservatorio Regionale Permanente al quale queste Parti chiedono di partecipare.

Nel restare in attesa di un cortese riscontro, è gradito porgere i nostri distinti saluti.

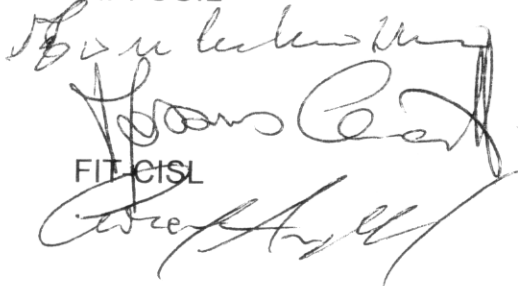
FISE



ASSOAMBIENTE-Settore Rifiuti Urbani



F.P.-CGIL

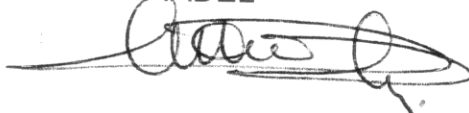


FIT-CISL

ULTRASPORTI



FIADSL



Allegato